

Qualche giorno dopo aver preso possesso della sontuosa villa, Ernst Kazirra, rincasando, avvisto da lontano un uomo che con una cassa sulle spalle usciva da una porticina secondaria del muro di cinta, e caricava la cassa su di un camion. E l'ombra della notte scendeva. Lo sconosciuto scarico la cassa dal camion e, fatti pochi passi, la scaraventò nel botro, che era ingombro di migliaia e migliaia di altre casse uguali. Le darò tutto quello che vuole.>> Lo scaricatore fece un gesto con la destra, come per indicare un punto irraggiungibile, come per dire che era troppo tardi e che nessun rimedio era più possibile. Al cancelletto della vecchia misera casa stava Duk il fedele mastino che lo attendeva da due anni, ridotto pelle e ossa. E il camion fece una lunga strada, fino all'estrema periferia della città, fermandosi sul ciglio di un vallone. Si avvicinò all'uomo e gli chiese: .